



Denominazione	Fondamenti del Diritto Europeo – European Legal Roots
Moduli componenti	A) Parte generale B) Parte speciale
Settore scientifico-disciplinare	IUS/18
Anno di corso e semestre di erogazione	2° anno, 1° semestre
Lingua di insegnamento	Italiano * Saranno impartite lezioni in lingua inglese a richiesta degli studenti e/o per favorire l’inserimento nella classe di eventuali studenti Erasmus
Carico didattico in crediti formativi universitari	6 CFU ripartiti in due moduli A) Parte generale CFU 4 B) Parte speciale CFU 2
Numero di ore di attività didattica assistita	Ore complessive di Didattica Assistita 42 di cui: ore 36 di Didattica Erogativa (DE) ore 6 di Didattica Interattiva (DI)
Docente	Prof. Salvatore Randazzo (Parte Generale) Prof. Marcello Morelli (Parte Speciale)
Risultati di apprendimento specifici	Conoscere le fonti e i concetti fondamentali del diritto romano: Il corso presuppone lo studio riepilogativo preliminare delle fonti del diritto romano, delle diverse epoche del diritto romano (diritto arcaico, pretorio, imperiale), e di concetti chiave come, ad es. il processo, la proprietà, le obbligazioni, i contratti e la famiglia. Capire l'eredità del diritto romano nel diritto europeo contemporaneo: Gli studenti dovranno analizzare come i principi e le istituzioni del diritto romano sono stati recepiti e adattati nel diritto europeo moderno, influenzando il diritto civile, il diritto commerciale e altri ambiti. Riconoscere l'importanza del diritto romano per la formazione giuridica: Il corso mira a fornire una base solida per lo studio del diritto, evidenziando come lo studio del diritto romano aiuti a sviluppare capacità di analisi, interpretazione e argomentazione giuridica. Sviluppare competenze nell'analisi comparativa: Gli studenti dovranno essere in grado di confrontare il diritto romano con il diritto europeo contemporaneo, identificando continuità, discontinuità e influenze. Gli studenti dovranno essere capaci, in particolare, seguendo il libro di Herzog, di identificare divergenze e similitudini fra diritto continentale e common law, sulla scorta dell’influsso svolto dal diritto romano su entrambi questi grandi sistemi giuridici.



	<p>Acquisire una conoscenza approfondita dei concetti giuridici chiave: Il corso si concentrerà sull'analisi di concetti giuridici fondamentali, come la giurisdizione, la proprietà, il contratto, l'obbligazione e la responsabilità civile, fornendo una base solida per la comprensione del diritto continentale attuale.</p>
Programma	<ul style="list-style-type: none">● La creazione del diritto in Europa e i suoi fondamenti● Il diritto romano dalle origini a Giustiniano e oltre● La creazione della Cristianità latina● Dopo Giustiniano: Un'età senza giuristi?● Il diritto romano e la società feudale● Istituzioni pubbliche e rapporti privati e la tenuta del diritto romano● La nascita di uno «ius commune» europeo e il ruolo dell'esperienza giuridica romana● La nascita di un «common law» inglese● Crisi e riaffermazione dello «ius commune» su basi romanistiche● Crisi e reinvenzione del «common law»● Dallo «ius gentium» al diritto naturale: la trasformazione del diritto europeo in diritto universale● Gli sviluppi in Nord America● La Rivoluzione francese● La codificazione dei diritti in Europa: la trasformazione del diritto europeo in diritto universale● La codificazione del «common law»● Civil Law e Common Law: percorsi di avvicinamento● Un Mercato, una Comunità e un'Unione, il nuovo Diritto Europeo, utopia o realtà?
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità	<p>A) Didattica Erogativa - Lezioni frontali B) Didattica Interattiva - interventi integrativi alla didattica erogativa, rivolti all'intera classe o a sottogruppi, che includeranno:</p>



di svolgimento	<p>1 E-tivity (ore 2) sul processo romano da svolgersi ad inizio/metà corso in modalità <i>online</i></p> <p>1 E-tivity strutturata (ore 2) sul processo anglo-americano da svolgersi ad inizio/metà corso in modalità <i>online</i></p> <p>1 Valutazione formativa: questionari / test in itinere (ore 2) da svolgersi a corso inoltrato (circa 2/3 del corso) in modalità <i>online</i></p> <p>Svolgimento lezioni: Prof. S. Randazzo : 24 ore DE + 6 ore DI Prof. M. Morelli: 12 ore DE</p>
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	<p>Prova intermedia riservata ai frequentanti</p> <p>Esame orale</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Si valuterà la capacità dello studente di dimostrare, esprimendosi in lingua italiana corretta e mostrando impegno nell'apprendimento della terminologia latina essenziale:</p> <ul style="list-style-type: none">● la conoscenza e comprensione della materia in tutti i suoi aspetti;● la capacità di applicarla a casi concreti e di collegarla ad altri concetti sociali e giuridici;● la capacità di comunicare i risultati del proprio apprendimento in modo chiaro ed efficace;● la capacità di elaborare un giudizio critico autonomo. <p>Il voto finale, espresso in trentesimi, rifletterà la valutazione ponderata di questi elementi.</p>
Propedeuticità	<p>Nessuna propedeuticità</p>
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	<p>Studenti frequentanti e non frequentanti:</p> <p>PARTE GENERALE</p> <p>T. Herzog, Breve storia del diritto in Europa. Dal diritto romano al diritto europeo, Il Mulino 2024*</p> <p>PARTE SPECIALE</p> <p>- S. Randazzo, Roman Law vs US Law. Il contributo del diritto romano ad un dialogo possibile, estratto da JUS. Rivista di scienze giuridiche 57.1, 2010, (disponibile gratuitamente presso la Biblioteca).</p> <p>- Sentenze e Note a sentenza indicate dai docenti. Gli studenti non frequentanti (studenti lavoratori) potranno richiedere le relative informazioni via email.</p> <p>* Il testo di T. Herzog può essere utilizzato anche nella sua versione originale, sia per gli studenti Erasmus, che per gli studenti italiani che</p>



volessero cimentarsi con lo studio del testo in lingua inglese:
T. Herzog, A Short History of European Law: The Last Two and a Half
Millennia, Harvard University Press, 2019.

Avvertenze.

- I testi sono soltanto consigliati. Lo studente può liberamente proporre al docente testi diversi e, su sua autorizzazione, previa verifica della congruenza contenutistica e di dimensioni rispetto ai testi in programma, utilizzarli. I testi vanno studiati per intero, sia da parte dei frequentanti che dei non frequentanti in quanto studenti/lavoratori.

- Si suggerisce vivamente agli studenti di non utilizzare in alcun modo riassunti delle lezioni o compendi dei testi consigliati disponibili online su siti a pagamento. Tali materiali non sono autorizzati, sono spesso errati e fuorvianti e possono compromettere la preparazione e la conseguente prova d'esame.